

■ **CRITEVAT** / Territorio e sostenibilità nella proposta formativa del Centro di ricerca reatino

L'edilizia può diventare sostenibile

L'obiettivo è la riqualificazione professionale di progettisti e tecnici

Le attività formative della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università di Roma La Sapienza, presso la sede esterna di Rieti, hanno avuto inizio nell'anno accademico 1994/1995, con il Corso di diploma in Edilizia attivato d'intesa con la Fondazione Sabina Universitas. Due i corsi di laurea proposti attualmente, in Ingegneria per l'Edilizia e il Territorio e la magistrale, in Ingegneria delle Costruzioni edili e dei Sistemi ambientali. Nel 2008 è stato istituito il Centro di Ricerca Critevat (Centro reatino di Ricerche di ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio), che sviluppa la sua attività nel campo della valorizzazione delle specificità territoriali, della tutela e protezione del patrimonio ambientale ed edilizio e delle attività di studio e ricerca d'ingegneria tese allo sviluppo locale.

“Da sempre il Critevat - spiega il direttore Carlo Cecere - ha sviluppato, con la collaborazione di enti territoriali, amministrazioni pubbliche, imprese e associazioni, iniziative

di ricerca scientifica nei settori della sostenibilità ambientale, promuovendo studi sui rapporti tra le attività antropiche e i caratteri ambientali, individuando strategie di gestione di territori a bassa densità abitativa caratterizzati da insediamenti dispersi e a elevata naturalità”.

Grazie alla stretta connessione al settore ambientale e per la natura stessa dell'ambito locale in cui la struttura si colloca, la sostenibilità edilizia costituisce un settore privilegiato d'interesse delle attività scientifiche del Critevat. In particolare, la riqualificazione degli ambiti urbani ed edili, il recupero e la riabilitazione del patrimonio storico e monumentale, in stretto rapporto con lo studio delle caratteristiche ambientali e paesaggistiche, rappresentano uno specifico campo di studio e di ricerca applicata del centro di ricerca.

Per l'anno accademico 2013/2014, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza ha affidato al Critevat la gestione del Master di II livello in Bio-

edilizia e Progetto Sostenibile, che si svolge in *partnership* con l'Istituto nazionale di Bioarchitettura, il Gbc Italia, la Regione Lazio e Retecamer. L'obiettivo del master è la qualificazione professionale di progettisti e tecnici dell'edilizia e del territorio, per affrontare, con competenze di livello specialistico, i temi della pianificazione e della progettazione sostenibile, della valutazione prestazionale, dalla scala più generale dell'inserimento ambientale e territoriale a quella del dettaglio esecutivo. “Al fine di offrire una formazione con contenuti multidisciplinari - specifica Carlo Cecere -, il master offre ai partecipanti un insieme sistematico di conoscenze che dalle acquisizioni specialistiche di tipo tecnologico-impiantistico, si estende anche all'ambito culturale della sostenibilità dei modelli di sviluppo”. L'obiettivo formativo del master è infatti quello di ampliare le conoscenze e le competenze professionali dei progettisti e dei tecnici dell'edilizia in relazione alle problematiche di compatibilità con

l'ambiente e con l'organizzazione sociale e produttiva delle modificazioni del territorio prodotte dall'edilizia.

“Il master - continua Carlo Cecere - ha l'obiettivo di sviluppa-

re una concreta professionalità nel campo della progettazione complessa, in cui integrare azioni, materiali e immateriali, di sostenibilità ambientale, sociale ed economica per la rigenerazione urbana e territoriale”. Il Critevat ha aderito inoltre alla Borsa della Ricerca, un'iniziativa volta a costruire un network tra ricercatori e R&D manager, attraverso un format di interazione innovativo, in grado di favorire il trasferimento di tecnologia e innovazione, al fine di stimolare e supportare la nascita di un rapporto costante tra università e aziende. “Abbiamo anche all'attivo una collaborazione con il master di II livello Pares - Progettazione architettonica per il recupero dell'edilizia storica e degli spazi pubblici - conclude Carlo Cecere - che promuove l'International Summer Workshop Progettare il paesaggio storico”.



Una delle aule didattiche

Momenti del laboratorio progettuale di Rigenerazione urbana del Master in Bioedilizia e Progetto sostenibile



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.